

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

9 dicembre 2020

Venuta della Madonna di Loreto

Cosa è capitato, cosa è accaduto? Duemila anni fa in un piccolo paese, ai confini della Palestina, nella Galilea dei gentili, in un piccolo paese chiamato Nazareth, questa promessa del cuore, la felicità che il cuore attende, questa bellezza che il cuore domanda e attende incessantemente, è diventata Carne. Il Santo inaccessibile, che ci ha creato con questo cuore, è diventato carne nel ventre di una donna. L'Angelo Gabriele fu inviato dal Signore ad una ragazza ebrea, ad una ragazza vergine, promessa sposa ad un uomo chiamato Giuseppe della casa di Davide. La vergine si chiamava Maria. Una donna concreta, una ragazza concreta, vergine, di nome Maria.

La risposta al cuore dell'uomo è una storia semplice, l'accadere di un avvenimento semplice attraverso cui Dio, la Felicità, la promessa del cuore, accade come un uomo, accade nella carne di un uomo. Accade innanzitutto nel grembo di una donna. Accade nella carne di un bambino partorito da quella donna di nome Maria. Accade così: *"Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te"*.

Quella ragazza ebrea di appena tredici anni, turbata, si domandò cosa volesse dire quel saluto. *"L'Angelo le disse: «Non temere, Maria, hai trovato grazia presso Dio»"*. E quella ragazza offrì tutta sé stessa, tutta la sua carne all'accadimento nella carne della presenza del Mistero: *"Eccomi, sì, si faccia di me secondo la tua parola"*. Offrì tutta la sua carne domandando che si realizzasse su di lei il disegno di Dio.

"Eccomi, sì": non è solo la piena e totale disponibilità della sua carne, di tutta la sua libertà, ma anche la domanda e il desiderio di tutta sé stessa perché Dio realizzi il Suo disegno su di lei. La Madonna non dice: *"Va bene, farò quello che Dio mi chiede"*; ma offre sé stessa, tutto il suo terreno umano, non solo domandando ma desiderando che Dio realizzi e compia la Sua volontà su di lei. Non è uno sforzo suo, non è una sua realizzazione, ma semplicemente una libertà che si consegna totalmente all'iniziativa di Dio domandando, e soprattutto desiderando, che si compia su di lei e attraverso di lei la volontà e il disegno di Dio. Quel sì, quell'*"eccomi"*, ha reso possibile che la promessa diventasse vicina; che quella promessa per cui il cuore è stato creato, quella felicità per cui il cuore è stato creato, diventasse carne. Non solo fosse vicina, ma diventasse la carne di un uomo, innanzitutto la carne di un bambino da poter vedere e toccare.

Nicolino Pompei, *la Felicità in Persona*

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Ave, o stella del mare, madre gloriosa di Dio, vergine sempre, Maria, porta felice del cielo. ... Vergine santa fra tutte, dolce regina del cielo, rendi innocenti i tuoi figli, umili e puri di cuore. Dònaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino, fa' che vediamo il tuo Figlio, pieni di gioia nel cielo. (*Inno ai Vespri dal Comune della Beata Vergine Maria*)

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Ave, speranza nostra, ave, benigna e pia, ave, piena di grazia, o Vergine Maria... In te vinta è la morte, la schiavitù è redenta, ridonata la pace, aperto il paradiso. (*Inno all'Ufficio delle letture dal Comune della Beata Vergine Maria*)

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ

O Donna gloriosa, alta sopra le stelle, tu nutri sul tuo seno il Dio che ti ha creato. La gioia che Eva ci tolse ci rendi nel tuo Figlio e dischiudi il cammino verso il regno dei cieli. Sei la via della pace, sei la porta regale: ti acclamino le genti redente dal tuo Figlio. (*Inno alle Lodi mattutine dal Comune della Beata Vergine Maria*)

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare, soccorri il tuo popolo che anela a risorgere. Tu che accogliendo il saluto dell'angelo, nello stupore di tutto il creato, hai generato il tuo Creatore, madre sempre vergine, pietà di noi peccatori. (*Dalla tradizione*)

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ AL TEMPIO

Ave, regina dei cieli, ave, signora degli angeli; porta e radice di salvezza, rechi nel mondo la luce. Godi, vergine gloriosa, bella fra tutte le donne; salve, o tutta santa, prega per noi Cristo Signore. (*Dalla tradizione*)

CANTI

VIENI SPIRITO DI CRISTO

*Vieni, vieni Spirito d'Amore
ad insegnar le cose di Dio.*

*Vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Noi ti invochiamo Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi,
cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi. *Rit.*

Vieni, o Spirito, dai quattro venti,
e soffia su chi non ha vita.

Vieni, o Spirito, e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo. *Rit.*

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare
insegnaci a lodare Iddio.

Insegnaci a pregare, insegnaci la via,
insegnaci tu l'unità. *Rit.*

MILLE VOLTE BENEDETTA

Mille volte benedetta,
o dolcissima Maria,
benedetto il nome sia
del tuo figlio Salvator.

*O Maria consolatrice
noi t'offriamo i nostri cuor (2 v.)*

O conforto degli afflitti,
d'ogni grazia dispensiera,
di salute messaggera,
nostra speme e nostro amor

*O Maria consolatrice
noi t'offriamo i nostri cuor (2 v.)*

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu sei rifugio al peccatore.

*Fra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

Nome dolcissimo, nome d'amore
possente balsamo al mio dolore.

*Fra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

Nome dolcissimo, nome adorato
da tutti i popoli magnificato.

*Fra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

Nome dolcissimo, nome di Maria,
cantano i secoli la tua armonia.

*Fra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

Nell'ora trepida di nostra morte,
del ciel dischiudici le sante porte.

*Fra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*